

Efficienza è ricchezza

CARTE
COORDINAMENTO
ASSOCIAZIONI
RINNOVABILI TERMICHE
ED EFFICIENZA



Roma, 21 e 22 novembre 2012
Palazzo Rospigliosi - Via XXIV Maggio 43

L'incentivo che ha funzionato: i certificati bianchi verso il 2020

Claudio Artioli – Responsabile Energy Management - Dir. Gen. Sviluppo e Mercato – HERA S.p.A.

Claudio Artioli - Il ruolo del gruppo HERA nella promozione della
efficienza energetica nell'ambito dei Certificati Bianchi



Principali servizi gestiti dal Gruppo HERA:

- **Distribuz. Gas ed En.Elet.**
- **Ciclo Idrico**
- **Raccolta e Smaltimento Rifiuti**
- **Illumin. Pubblica**
- **Teleriscaldamento**
- **Servizi Energetici**

La crescita di una Multiutility

Claudio Artioli - Il ruolo del gruppo HERA nella promozione della efficienza energetica nell'ambito dei Certificati Bianchi



La presenza del Gruppo HERA nel territorio anno 2011

Hera nasce nel 2002 dalla fusione di 11 società locali. Oggi è un gruppo da 4,1 mld. di fatturato e 6.600 dipendenti

SOT Ferrara

Servizi energetici: 203 mila (56%)
 Servizi idrici: 255 mila (71%)
 Servizi ambientali: 135 mila (38%)

SOT Modena

Servizi energetici: 473 mila (68%)
 Servizi idrici: 465 mila (66%)
 Servizi ambientali: 492 mila (70%)

SOT Bologna

Servizi energetici: 804 mila (94%)
 Servizi idrici: 839 mila (98%)
 Servizi ambientali: 682 mila (79%)

SOT Imola-Faenza

Servizi energetici: 195 mila (76%)
 Servizi idrici: 256 mila (100%)
 Servizi ambientali: 256 mila (100%)

SOT Forlì-Cesena

Servizi energetici: 326 mila (83%)
 Servizi idrici: 395 mila (100%)
 Servizi ambientali: 395 mila (100%)

Gruppo Hera

Servizi energetici: 2,5 milioni (71%), 171 comuni
 Servizi idrici: 3,1 milioni (87%), 227 comuni
 Servizi ambientali: 2,8 milioni (78%), 181 comuni

SOT Ravenna

Servizi energetici: 240 mila (86%)
 Servizi idrici: 278 mila (100%)
 Servizi ambientali: 278 mila (100%)

SOT Rimini

Servizi energetici: 36 mila (10%)
 Servizi idrici: 331 mila (96%)
 Servizi ambientali: 314 mila (91%)

Marche Multiservizi

Servizi energetici: 250 mila (68%)
 Servizi idrici: 284 mila (77%)
 Servizi ambientali: 225 mila (61%)

Clienti gas (migliaia)	1.114,5
Gas venduto (milioni di m ³)	3.321,0
Clienti acqua (migliaia)	1.185,4
Acqua venduta (milioni m ³)	253,7
Clienti energia elettrica (migliaia)	482,1
Energia elettrica venduta (GWh)	9.996,1
Rifiuti trattati (migliaia di t)	5.107,1
Lavoratori a tempo indeterminato al 31/12 (n)	6.484

Integrazione territoriale: risposta alla sfida del mercato ed ai rischi della frammentazione

* Numero di comuni e di cittadini residenti nei comuni in cui Hera gestisce almeno un servizio energetico (distribuzione di gas, di energia elettrica o teleriscaldamento), idrico (acquedotto, fognatura o depurazione) e ambientale (raccolta differenziata, indifferenziata o spazzamento) e percentuale rispetto al totale dei residenti in provincia o nel territorio di riferimento (al 1/1/2011, fonte ISTAT).



3

Claudio Artioli - Il ruolo del gruppo HERA nella promozione della efficienza energetica nell'ambito dei Certificati Bianchi



La prospettiva del Gruppo HERA rispetto alla sostenibilità ambientale

Le caratteristiche di HERA

Rispetto per l'ambiente elemento fondamentale di rapporto con il proprio territorio

Gestione contestuale delle filiere energia, acqua e ambiente (valore della visione di insieme)

L'approccio

- ❑ Costituzione di un'apposita divisione organizzativa dedicata alle attività di ricerca e sviluppo anche con focus anche su fonti rinnovabili/ riduzione impatto ambientale
- ❑ Costituzione di una apposita società (Hera Energie Rinnovabili) a presidio delle attività del Gruppo di sviluppo delle Energie Rinnovabili
- ❑ Impegno allo sfruttamento delle opportunità di recupero e valorizzazione energetica in tutti i business
- ❑ Iniziative rivolte ai cittadini, interne al Gruppo e con partner industriali per l'uso razionale dell'energia e per la riduzione dei consumi

Gli assi di sviluppo

Efficienza Energetica e Comportamenti consapevoli

Produzione E.E e Calore da fonti rinnovabili o assimilate

Ricerca e sviluppo tecnologico per la sostenibilità

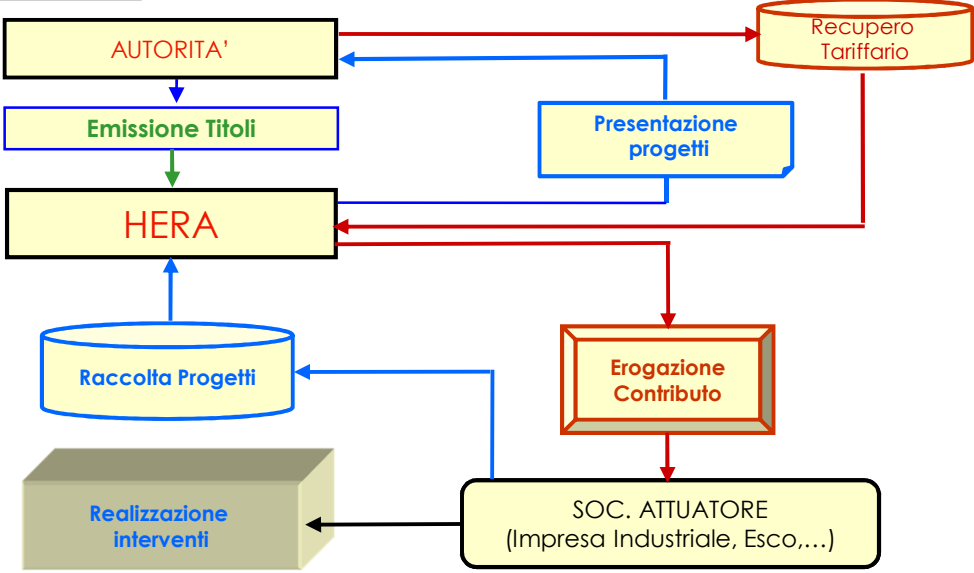
Individuare opportunità di sviluppo integrato sull'intero ciclo dei servizi

Il Sistema dei Certificati Bianchi e il ruolo di HERA: i Progetti a consuntivo - PPPM

- I primi 7 anni del Sistema Certificati Bianchi**
- ❑ è un sistema nato con le Leggi Letta/Bersani (1999/2000) per stimolare la riduzione dei consumi nell'uso finale dell'energia
 - ❑ Il sistema affida ai distributori di gas ed energia elettrica l'obbligo di promozione del risparmio energetico
 - ❑ Solo nel 2005 (con i Decreti 20/7/04) ha preso effettivo avvio il sistema dei Certificati Bianchi, primo in Europa
 - ❑ I decreti applicativi individuano i Soggetti Volontari (SSE e Energy Manager) abilitati a presentare i progetti in aggiunta ai Soggetti Obbligati
 - ❑ I CB incentivano economicamente in proporzione al "Risparmio Addizionale" di energia, tramite l'emissione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE)

**Strategia del Gruppo Hera:
i Protocolli d'intesa**

- Esempio di accordo Hera con
soggetto che realizza l'intervento**
- ❑ In questa tipologia di accordi il distributore svolge un ruolo di promozione diretta nei confronti del soggetto che realizza l'intervento e l'investimento è a carico di quest'ultimo,
 - ❑ HERA redige e presenta il progetto all'AEEG e incassa i certificati bianchi,
 - ❑ HERA eroga direttamente all'Attuatore come incentivo una parte del recupero tariffario.



I risultati del Gruppo HERA nella promozione dell'efficienza energetica

Risultati delle iniziative HERA

- ❑ Il ruolo di HERA nella promozione dell'efficienza energetica è considerato tra i best case study sull'efficienza energetica.
- ❑ Sono oltre 80 i progetti di efficientamento energetico presentati e hanno riguardato tra l'altro:
 - Ottimizzazione ciclo idrico
 - Sviluppo della cogenerazione e TLR (Geotermia)
 - Illuminazione Pubblica
 - Distribuzione Lampade a basso consumo e Rompigetto aerato per la riduzione dei consumi di acqua
 - Collaborazione con soggetti industriali per l'efficientamento del CICLO DI PROCESSO
 - Collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e sviluppo dei servizi di energia in ambito pubblico e privato
- ❑ Principali soggetti potenziali Partner di HERA
 - Società Industriali
 - Società Servizi Energetici (Esco)
 - Centri Commerciali e Terziario

Dati in ktep (2005-2011)

Iniziative interne Gruppo HERA	50
Promozione Mass market	197
Promozione con Società Terze	36
Produzione totale	283
N° Protocolli con terzi	40

Dall'informazione ...

... all'azione



Claudio Artioli - Il ruolo del gruppo HERA nella promozione della efficienza energetica nell'ambito dei Certificati Bianchi

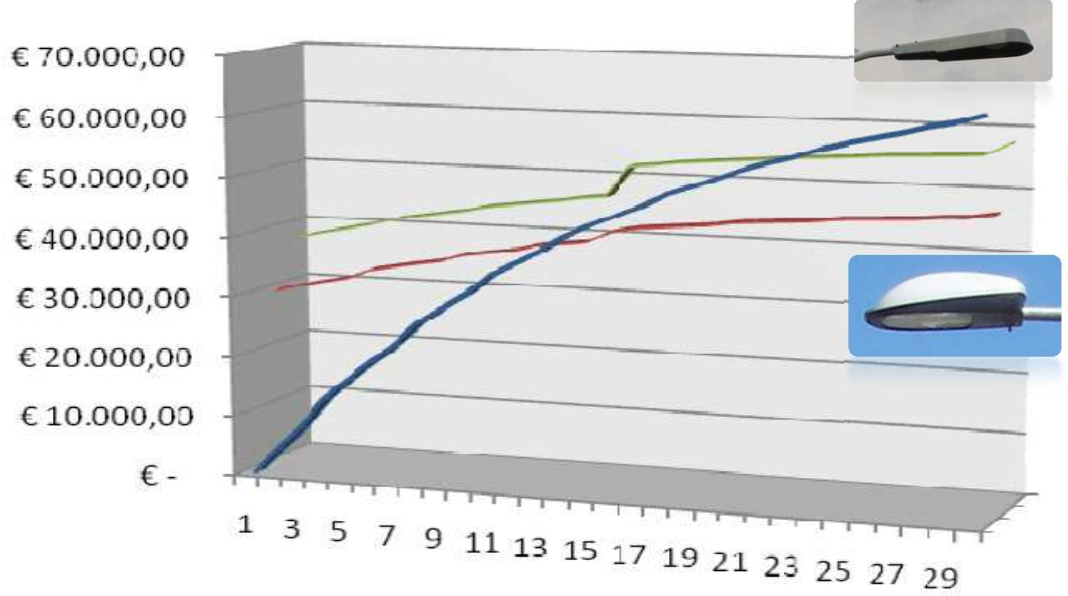


Metodologia Hera Luce a supporto P.A. per l'individuazione di soluzioni sostenibili

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE ENERGETICA Hera Luce



Impianti di ILLUMIN. PUBBLICA



ANALISI TCO CON INVESTIMENTI

- Saldo progr. att. Apparecchio Esistente
- Saldo progr. att. Apparecchio a scarica
- Saldo progr. att. Apparecchio a LED

Claudio Artioli - Il ruolo del gruppo HERA nella promozione della efficienza energetica nell'ambito dei Certificati Bianchi



i certificati bianchi verso il 2020: L'incentivo ha funzionato?

- ❑ Hera già dall'inizio ha creduto alla validità del sistema dei CB e fin dal 2005 si è attivata in nella promozione dei certificati bianchi costituendo un'apposita struttura, l'Energy Management, per gestire l'intero comparto dei Certificati Bianchi (Efficienza Energetica), Certificati Verdi (Fonti Rinnovabili), Certificati Grigi (ETS – riduzione della CO₂).
- ❑ Già nel 2005 è stata utilizzata la modalità dei progetti a consuntivo ottenendo, tra l'altro e probabilmente primi in Italia, l'approvazione di un progetto in ambito industriale.
- ❑ Attualmente riteniamo che, comunque, il Sistema dei Certificati Bianchi nella sostanza abbia funzionato e sia un sistema valido, quindi che debba essere mantenuto anche nella fase post 2012, seppure con i necessari miglioramenti.
- ❑ Tuttavia ciò non significa che il sistema abbia funzionato bene. Ne è testimone il fatto che negli ultimi anni la emissione di nuovi CB non è più stata adeguata agli obiettivi posti.
- ❑ E' opinione diffusa che i Certificati Bianchi sia stato un sistema con luci ed ombre. Occorre pertanto mettere bene a fuoco le ombre, per superare le criticità e migliorare il sistema.



- ❑ Mancato raggiungimento degli obiettivi
- ❑ Inadeguata promozione degli interventi più strutturali
- ❑ Presenza di un mercato «drogato», falsato, anche per la scarsità di Certificati Bianchi

In breve:

- Il Certificato Bianco non è stato in grado di costituire un vero incentivo a realizzare interventi strutturali, più costosi, in quanto di entità troppo modesta.
- Una volta terminati gli interventi più semplici ed economici (lampadine, frangigetto) il CB ha esaurito le sue potenzialità



- ❑ La Del. 9/11 EEN è stata la vera svolta per far decollare il sistema
- ❑ Ha ridotto di oltre il 30 % il tempo di ritorno del pay-back degli investimenti, rendendo più appetibile l'incentivo
- ❑ Il numero di progetti presentato è aumentato in maniera molto significativa, con particolare presenza del settore industriale
- ❑ Il Tau ha rappresentato il fattore vincente:
 - Rende giustizia agli interventi più strutturali con Vita Tecnica molto lunga (anche oltre i 20 anni)
 - Sarebbe stata preferibile una soluzione alla francese (Cumac) che riconosce tutto l'incentivo il primo anno, ma è comunque il giusto compromesso che anticipa in cinque anni l'incentivo

8

Claudio Artioli - Il ruolo del gruppo HERA nella promozione della efficienza energetica nell'ambito dei Certificati Bianchi



I Certificati Bianchi nel periodo post 2012

- ❑ Il prossimo periodo post 2012 dovrà essere caratterizzato da modifiche più o meno significative, in senso migliorativo.
- ❑ C'è il forte rischio che tali modifiche possano portare, almeno all'inizio, ad un inceppamento del sistema.
- ❑ Il nuovo periodo dovrà incidere da subito sui problemi di mancata emissione di Certificati Bianchi (mancato raggiungimento degli obiettivi nazionali 2011 e 2012) e sull'entità del Contributo Tariffario, ormai assolutamente inadeguato a remunerare i prezzi di mercato

Criteria che dovrebbero ispirare le modifiche del sistema

-A- NUOVE REGOLE

- ❖ Devono dare **CERTEZZE e STABILITA'**, agli operatori
- ❖ Essere **CHIARE**
- ❖ Essere **TRASPARENTI**
- ❖ Essere **TEMPESTIVE**
- ❖ Devono essere preventivamente discusse con gli operatori (utilizzo del documento di consultazione, come opportunamente impiegato dall'AEEG)

-B- SEMPLIFICAZIONE

- ❖ Un sistema complicato è costoso (per chi presenta i progetti, per chi li deve valutare, ecc.)
- ❖ Un sistema semplice è più **TRASPARENTE**, quindi:
 - no fidejussioni
 - Rivedere, ed eliminare dove possibile, l'**ADDIZIONALITA'**
 - Fare uso di molte **SCHEDE Std/Analitiche**

-C- ENTITA'

- ❖ Garantire l'appetibilità dell'incentivo economico
- ❖ Il sistema non può essere finanziato dai **SOGGETTI OBBLIGATI**, oltre che dagli utenti in tariffa, come avviene oggi

-D- GOVERNANCE

- ❖ Garantire un unico «**DIRETTORE D'ORCHESTRA**» (evitare interventi normativi inapplicabili come è successo per le **GARE GAS**)
- ❖ Evitare duplicazioni o «**buchi**»
- ❖ Garantire la «**manutenzione**» tempestiva del sistema
- ❖ Lasciare all'operatore la **scelta dello strumento incentivante** (anche per gli interventi che possono accedere ad altre forme di incentivazione)

IL RUOLO DEL MINISTERO E' COMUNQUE INSOSTITUIBILE e non può essere delegabile

I Certificati Bianchi nel periodo post 2012

Criteria che dovrebbero ispirare le modifiche del sistema

-E- Governare il TRANSITORIO

- ❖ **Dare il tempo agli operatori per attivare gli adeguamenti** derivanti dalle eventuali modifiche regolamentari
- ❖ Quindi **fornire preventivamente indicazioni precise sui cambiamenti**
- ❖ **Attivare preventivamente i controlli** (intervenire eccessivamente a posteriori su usi e abitudini consolidate è controproducente per tutti, soprattutto per gli operatori più scrupolosi)

-F- OBIETTIVI del nuovo decreto

- ❖ **L'entità degli obiettivi annuali deve essere proporzionata alla effettiva potenzialità del sistema Paese**
- ❖ **Gli obiettivi devono essere «flessibili» già a partire dal 2012** (spalmare l'obbligo su tre anni)
- ❖ **Mantenere lo status attuale per un tempo adeguato** (evitare anche solo il rallentamento, se non il blocco, del sistema)
- ❖ **Mantenere l'incentivazione degli interventi già realizzati nel passato** (dare modo a chi ancora non ha potuto ottenere i CB di recuperare l'incentivo, al pari degli altri operatori che già l'hanno ottenuto)
- ❖ **Chiarezza dei ruoli tra i vari strumenti incentivanti:** evitare che taluni interventi non possano accedere a nessuno degli strumenti
- ❖ **Intervenire sulle norme CB relative alle GARE GAS**

Fare tesoro delle esperienze del passato e in particolare:

- CV
- Cogenerazione
- CB Gare Gas

Grazie per l'attenzione:

claudio.artioli@gruppohera.it